

Firenze, 09/04/2020

Nota1/2020

c.a. Dirigente Scolastico

**OGGETTO: Emergenza Coronavirus - Programma Erasmus+ Settore Istruzione Scolastica- Lineeguidaper gestionesdel prolungamento della durata del progetto edelle cause di forza maggiore mobilità alunni e staff – azioneKA219 e KA229– Call 2017, 2018 e Call 2019**

In considerazione dell'emergenza legata all'epidemia da Coronavirus la Commissione Europea con le note n. 005 del 31.01.2020, n. 012 del 25.02.2020, n. 014 del 10.03.2020 e n. 021 del 27.03.2020 ha trasmesso all'Agenzia Nazionale le indicazioni specifiche per l'applicazione della clausola **di forza maggiore** alle attività che si svolgono in qualsiasi area interessata ed alle mobilità annullate e quindi non realizzate.

Considerato quanto sopra si riportano di seguito e negli allegati alla presente le indicazioni e le procedure da seguire ai fini di una corretta gestione della causa di forza maggiore.

**È possibile cancellare, sospendere o posporre le attività appellandosi alla causa di forza maggiore, come definita nel modello per le convenzioni di sovvenzione all'articolo II.1 (Definizioni):**

*Forza maggiore: qualsiasi situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti, che impedisca di adempiere a uno o più obblighi nell'ambito della Convenzione, non attribuibile a colpa o negligenza di una di esse, di un subappaltatore, di un ente affiliato o di terzi destinatari di un sostegno finanziario e che risulti inevitabile nonostante la diligenza degli interessati. Non si possono far valere come casi di forza maggiore: vertenze di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie, il mancato ricevimento di un servizio, difetti delle attrezzature o dei materiali, ritardi nella loro messa a disposizione, a meno che non siano conseguenza diretta di un pertinente caso di forza maggiore;*

Tutti gli Istituti scolastici sono invitati ad attenersi alle disposizioni nazionali contenute nel **DPCM 09.03.2020** e nuovi eventuali provvedimenti del Governo italiano (<http://www.governo.it/it/la-presidenza-del-consiglio-dei-ministri>) adottate per il contenimento del contagio da Covid-19 che non consente viaggi all'estero o in Italia se non per comprovate esigenze di lavoro, situazioni di necessità o motivi di salute. Sono consentiti spostamenti per raggiungere il proprio domicilio.

**Pertanto, fino al termine degli effetti delle disposizioni del Governo italiano non sono consentite mobilità Erasmus in uscita o in entrata nel nostro Paese. Si invita inoltre i beneficiari a prendere in**

**considerazione anche le misure di restrizione disposte dai governi degli stati membri partecipanti al Programma.**

**Gli alunni e lo staff stranieri attualmente in Italia nell'ambito del programma Erasmus+ che intendono rientrare nel proprio Paese di origine, possono farlo come previsto dal citato DPCM, tuttavia si invitano gli Istituti ospitanti a garantire tutto il supporto necessario e ad invitare gli studenti/staff incoming a tenere nella opportuna considerazione le indicazioni fornite dalla Farnesina:** <http://www.viaggiaresecuri.it/home> segnala, inoltre, l'assistenza che può essere fornita da ambasciate, consolati e consolati onorari nel paese di permanenza.

### **DURATA DEI PROGETTI**

Si evidenzia che i beneficiari non sono tenuti a comunicare formalmente l'annullamento o la riprogrammazione delle mobilità all'interno del periodo contrattuale indicato all'art. 1.2.2, ma dovranno indicare nel Rapporto Finale le variazioni intervenute nella realizzazione delle attività.

Con il protrarsi dell'emergenza Coronavirus Covid-19, la Commissione europea ha inviato una nuova nota ai Direttori delle Agenzie nazionali in merito all'attuazione del Programma Erasmus+ nella quale si prevede la possibilità di estendere la durata del progetto fino a un massimo di 12 mesi. Per tutte le azioni chiave la durata massima non può in ogni caso superare i 36 mesi in totale.

**Si ritiene opportuno segnalare che, ai sensi delle disposizioni comunitarie, l'Agenzia Nazionale in nessun caso potrà incrementare l'importo della Convenzione accordata agli Istituti beneficiari.**

- 1. Istituti italiani COORDINATORI – Progetti della Call 2017:** al fine di consentire l'attuazione di quelle attività e/o mobilità rinviate a causa dell'emergenza Covid-19, laddove non fosse possibile riprogrammarle all'interno della durata del progetto, l'Agenzia invita gli Istituti Beneficiari a valutare la possibilità di chiedere l'estensione della durata contrattuale fino al termine massimo del 31/08/2020. In accordo con le altre scuole del Partenariato, vi invitiamo a darne tempestiva comunicazione formale a questa Agenzia Nazionale così da poter informare le altre Agenzie Nazionali ed emendare la durata contrattuale.

La eventuale richiesta di estensione della durata del progetto opportunamente firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Istituto coordinatore dovrà essere inoltrata a mezzo PEC a questa Agenzia ([erasmus\\_plus@pec.it](mailto:erasmus_plus@pec.it)). Se ne raccomanda l'invio nelle modalità richieste nel più breve tempo possibile e comunque a non meno di un mese dalla scadenza del progetto.

- 2. Istituti italiani COORDINATORI – Progetti delle Call 2018 e 2019 che terminano entro il 31/08/2020:** al fine di consentire l'attuazione di quelle attività e/o mobilità rinviate a causa dell'emergenza Covid-19, laddove non fosse possibile riprogrammarle all'interno della durata del progetto, l'Agenzia invita gli Istituti Beneficiari a valutare la possibilità di chiedere l'estensione della durata contrattuale di 6 mesi, o di una durata compatibile con i limiti sopra indicati. In accordo con le altre scuole del Partenariato, vi invitiamo a darne tempestiva comunicazione formale a questa Agenzia Nazionale così da poter informare le altre Agenzie Nazionali ed emendare la durata contrattuale.

La eventuale richiesta di estensione della durata del progetto opportunamente firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Istituto coordinatore dovrà essere inoltrata a mezzo PEC a questa Agenzia (erasmus\_plus@pec.it). Se ne raccomanda l'invio nelle modalità richieste nel più breve tempo possibile e comunque a non meno di un mese dalla scadenza del progetto.

- 3. Istituti italiani PARTNER:** al fine di consentire l'attuazione di quelle attività e/o mobilità rinviate a causa dell'emergenza Covid-19, laddove non fosse possibile riprogrammarle all'interno della durata del progetto, l'Agenzia invita gli Istituti Beneficiari a concordare con il proprio Coordinatore e le altre scuole del Partenariato una richiesta di estensione della durata contrattuale di 6 mesi, o di una durata compatibile con i limiti sopra indicati. Sarà la scuola coordinatrice ad inviare la richiesta ufficiale per conto di tutto il Partenariato alla propria Agenzia Nazionale la quale inviterà le altre Agenzie Nazionali ad emendare la durata contrattuale secondo quanto da lei indicato.
- 4. Istituti italiani PARTNER con scuola coordinatrice FRANCESE:** a seguito della decisione dell'Agenzia Erasmus+ francese di prorogare d'ufficio di 6 mesi la durata di tutti i partenariati KA229 coordinati da una scuola francese delle Call 2018 e 2019 che terminano entro il 31/08/2020, questa Agenzia procederà ed emendare la durata contrattuale degli Istituti Beneficiari italiani coinvolti.

## CAUSA DI FORZA MAGGIORE ATTIVITA' PROGETTUALI

Considerate le linee Guida fornite dalla Commissione Europea con la nota n.021 tutte le "cause di forza maggiore" generate dall'emergenza sanitaria "COVID-19" potranno essere autorizzate dall'Agenzia in fase di valutazione del Rapporto Finale.

## Learning, Teaching and Training Activities – LTTA

Per le mobilità di alunni e/o staff interrotte o annullate, laddove siano state sostenute delle spese di viaggio e supporto individuale che, a seguito delle cancellazioni, non è stato possibile recuperare tramite le compagnie di viaggio, agenzie di viaggio, assicurazioni e/o altri soggetti il beneficiario, in fase di presentazione di Rapporto Finale potrà richiedere l'applicazione della clausola di forza maggiore per il riconoscimento dei relativi contributi unitari.

Con riferimento alle mobilità interrotte si evidenzia che è possibile la prosecuzione delle attività anche in modalità virtuale e che il beneficiario potrà rendicontare all'interno del MT+ i contributi unitari relativi all'intero periodo dell'attività svolta (in parte in presenza e in parte a distanza).

### **Trasnational Project Meeting svolti in modalità virtuale – solo per progetti Call 2017**

Nel caso in cui non venisse richiesta proroga formale della durata del progetto, per i progetti finanziati nell'ambito della Call 2017 è possibile ricevere il contributo unitario per Trasnational Project Meeting (TPM) a condizione che questi siano effettuati in modalità virtuale mantenendo la qualità prevista nel progetto ed il raggiungimento degli obiettivi. Nel Rapporto Finale i beneficiari dovranno documentare accuratamente tutti i risultati ottenuti, l'Agenzia Nazionale potrà decidere di ridurre l'importo dei contributi se tali risultati saranno considerati inferiori.

Al fine di documentare tali attività, è necessario produrre il programma accurato dell'evento (TPM) e l'attestato di partecipazione (TPM).

Si evidenzia che laddove non sia stato sostenuto alcun costo per la realizzazione del TPM in modalità virtuale, il beneficiario potrà inserire l'attività svolta rendicontando un contributo pari a zero.

In allegato alla presente Nota, l'Agenzia Nazionale fornisce il modello di dichiarazione di causa di forza maggiore che il Beneficiario dovrà allegare, **unitamente alla relativa documentazione giustificativa, al Rapporto Finale** ai fini della relativa approvazione da parte dell'AN (Allegato I) e la procedura utile alla rendicontazione (Allegato II) dei costi per:

- **mobilità annullate e/o mobilità interrotte**
- **Transnational Project meetings realizzati in modalità virtuale**

La richiesta di autorizzazione della causa di forza maggiore opportunamente firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Istituto beneficiario dovrà essere allegata, insieme a tutta la documentazione giustificativa inerente la causa di forza maggiore, al Rapporto Finale.

Per eventuali chiarimenti scrivere a:

- [partenariatscuola@indire.it](mailto:partenariatscuola@indire.it)

*Allegato I - Modello Dichiarazione causa forza maggiore Covid-19*

*Allegato II – Procedure cause di forza maggiore Covid-19*

*La Coordinatrice dell'Agenzia Nazionale ERASMUS+/INDIRE  
dr.ssa Sara Pagliai*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.